



VENTO & MONTAGNA

Foglio di collegamento spedito ai Soci del GAEP - Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini - PIACENZA c/o Bergamaschi Sementi - Piazza Duomo 51 - tel. 0523 324285/388532

CLASSICA LUNGAMARCIA



Assemblea

Cena Sociale

Uomo GAEP

Rifugio in festa

CamminaGAEP

27 MAGGIO 2001—LUNGAMARCIA ALTAVALNURE

Si è tenuta presso la Sala convegni della Banca di Piacenza - via 1° maggio 37 località Veggioletta la 55^a Assemblea Annuale Ordinaria dei soci del G.A.E.P.

Il Presidente Antonino Ballotta ha chiamato a fare da presidente-moderatore dell'Assemblea Roberto Rebessi. Espletate quindi tutte le formalità di rito, Ballotta ha presentato, ad un numero di Soci sempre numeroso, la relazione del Consiglio Direttivo illustrando le attività svolte dal Sodalizio durante l'anno 2000 appena trascorso. In particolare ha sottolineato gli aspetti più salienti delle escursioni, alle quali la partecipazione è sempre numerosa, la media è stata di 45 persone ad ogni gita, ed ha riferito sul buon andamento della 30^a edizione della "Lungamarcia" alla quale hanno preso parte circa seicento escursionisti.

Particolare menzione al Raduno degli escursionisti che in novembre, come ormai tradizione ha visto riuniti più di 120 soci di CAI, GAEP e OTP-GEA che hanno percorso il tratto di sentiero Gambaro - Dogana dove in compagnia hanno diviso il desinare a base di polenta.. Nel seguito ha fatto riferimento al Rifugio Vincenzo Stoto "Dogana del Crociglia", gioiello del GAEP, che, dopo decenni di laborioso lavoro svolto da benemeriti Soci volontari può considerarsi definitivamente completato. Ed oggi è un accogliente ritrovo per soci e amici. E' stata preannunciata una cerimonia di inaugurazione ufficiale il prossimo Novembre in occasione del Raduno degli escursionisti piacentini. Per il Rifugio rimane ancora da risolvere il problema dell'acquedotto che pur essendo stato realizzato ultimamente presenta soprattutto in estate scarsa erogazione di acqua. In merito sono in fase di studio alcuni progetti per una soluzione definitiva che comunque richiederà un notevole sforzo finanziario. Il Presidente ha avuto parole di elogio per il nostro "Vento di Montagna", simpatico e familiare strumento di divulgazione ed informazione del gruppo, ed ha

invitato tutti i Soci a dare la loro fattiva collaborazione con scritti, fotografie, idee ed altro.

Ballotta ha concluso la relazione affermando che il GAEP è cresciuto non solo dal punto di vista della partecipazione, ma si è fatto benevolmente apprezzare riscuotendo lusinghieri apprezzamenti e molte simpatie anche al di fuori della nostra provincia. Si è compiaciuto infine del lavoro svolto dai suoi stretti collaboratori esprimendo particolari parole di ringraziamento all'economista Dante Cremonesi per la sua instancabile e preziosa opera per la parte contabile.

Dante ha presentato quindi il rendiconto economico che può essere considerato positivo sotto tutti i punti di vista. Cremonesi, per una maggiore garanzia sull'andamento dei conti del Sodalizio, ha chiesto che venisse nominato un sindaco-revisore dei conti, che oggi, per il nuovo statuto non è più previsto come carica sociale obbligatoria. Si è proposta per l'incarico la Dott. Rita Pironi alla quale l'assemblea ha affidato il mandato e Dante tutte le "carte" perché le potesse visionare. Roberto Rebessi ha posto ai voti sia la relazione del Consiglio Direttivo che il rendiconto economico, entrambi sono stati approvati all'unanimità.

Roberto ha poi illustrato il programma delle attività escursionistiche previsto per l'anno 2001.

La parola è passata poi al vice Presidente Fausto Piccoli la cui interessante esposizione tecnica puntata sulle informazioni organizzative e sulle diverse attività settoriali, è stata molto gradita dalla assemblea. In particolare l'Assemblea ha richiesto di prevedere prossimamente anche escursioni invernali sulla neve e gite culturali in città d'arte.

Il Socio Luigi Tosi - valente alpinista - propugnatore e fattivo collaboratore per la realizzazione del "Camminagaep" ha poi esposto il progetto educativo per l'escursionismo di montagna, finalizzato agli obiettivi didattici programmati e inteso come recupero della dimensione del camminare nel rispetto dell'ambiente naturale ed umano.



attività sociali, che abbia acquisito meriti nel campo della montagna. Alla cordata composta da Luciano Barbieri, Franco Zoppi, Dante Cremonesi, Gianfranco Scognamiglio, Augusto Bergamaschi, Giacomo Lusardi, Marino Caprioli, Angelo Locca, Marisa Stoto, Ave Bassanetti, Luigi Buonaditta, Luigi Ballani quest'anno si è unito il Socio **ENZO ALBANESI** che rappresenta autorevolmente il mondo dell'escursionismo da lungo tempo praticato. Il GAEP lo ha visto Consigliere, affezionato e prezioso collaboratore per la ricostruzione del Rifugio Dogana. Meticoloso "sentierologo" per la Lungamarcia e molti altri tracciati sul nostro appennino; Enzo è riuscito a conciliare l'impegno del lavoro con la sua grande passione per la montagna. Per questo, caro Enzo, ti siamo riconoscenti!!! La cerimonia è avvenuta durante la cena sociale al Ristorante "La Pineta" di Rezzanello.

RICONOSCIMENTO "UOMO GAEP"

Istituto nel 1980, viene assegnato dal Gruppo a persona della cultura, della scienza, dello sport, del lavoro e

31^a LUNGAMARCIA DELL'ALTA VALNURE



Per la trentunesima edizione della Lungamarcia, che si svolgerà il 27 maggio 2001 nella Alta Valnure e d'Aveto il G.A.E.P., come è consuetudine, estende l'invito ai diversi gruppi escursionistici.

A decretare il successo della Lungamarcia sono soprattutto la bellezza del paesaggio, la cordialità e l'entusiasmo dei partecipanti.

Si calcola che, in questi 30 anni trascorsi, circa 20mila escursionisti provenienti da ogni città d'Italia e anche dall'estero si

sono cimentati lungo i trentatré chilometri di sentiero di montagna contro se stessi e la fatica.

INVITO

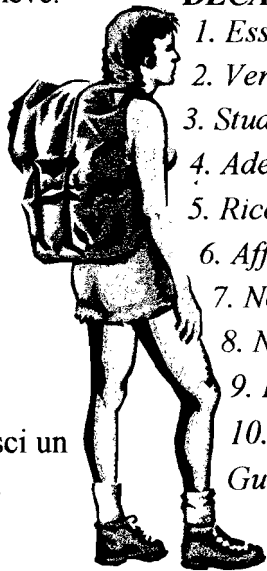
del PRESIDENTE del GAEP
Il giovane è il protagonista delle attività di escursionismo di montagna inteso come recupero della dimensione del camminare nel rispetto dell'ambiente geografico (naturale ed umano). Mi rivolgo a voi giovani, vi invito ad amare e rispettare la Montagna salirla con prudenza. Propagandatela come alternativa di vita contro sviamenti spesso molto disastrosi.

L'OMETTO DI SASSI

Antico modo di fare segnaletica in montagna (duraturo, economico) l'ometto di sassi continua a rappresentare un mezzo fondamentale per orientarsi. A questo prezioso strumento un amico alpinista ha dedicato una graziosa lirica che qui pubblichiamo.
Sapete cos'è ?

Non è un semplice mucchio di pietre
E' un caro amico che ci guida in montagna,
ci saluta al passaggio, ci attende al ritorno.
E' come un gendarme, goffo, sbilenco ma fedele alla consegna.

Sfida le intemperie e resiste ai venti.
Anche nella bufera emerge dalla neve.
E' indice di volontà e segno di altruistico alpinismo
E' come un faro: infonde fiducia sia nella nebbia che nella notte.
Ricordalo ! Non è un semplice cumulo di sassi
E' come un monumento.
E' pieno di ricordi
E' testimone del passato.
E' guida del presente.
E' sprone a proseguire e, se gli lasci un sostegno, lui si solleva e rimane...
fedele custode del tuo ricordo.



Andare a piedi, camminare sui sentieri, certo va bene, è consigliabile, ma occorre anche rendersi conto del territorio che si attraversa per capire l'architettura delle case dei villaggi, i boschi, i fiori, il tipo di rocce, la forma delle valli e delle stesse montagne.

Questo, in poche parole, il principio che ha ispirato i componenti del "CamminaGAEP" che hanno diffuso il calendario delle escursioni proposte.

Vi figurano le classiche gite naturalistiche del territorio Ligure, in Piemonte, in Alto Adige, in località delle Alpi e sul nostro Appennino.

Il programma è stato formulato da più mani e ogni escursione è giustamente tematizzata poiché rispecchia l'interesse prevalente dell'organizzatore.

DECALOGO DELL'ALPINISTA

1. Essere in buone condizioni fisiche e ben allenato
2. Verificare l'efficienza dell'attrezzatura
3. Studiare nei dettagli l'itinerario prescelto
4. Adeguare l'attrezzatura alla scelta dell'itinerario
5. Ricordare che: zaino leggero fa l'uomo agile
6. Affrontare la gita solo con condizioni di bel tempo
7. Non dissipare tutte le energie per la salita
8. Non provocare mai la caduta dei sassi
9. Rispettare la natura e l'ambiente
10. Nel dubbio prevedere sempre l'impiego della Guida Alpina.

Adolfo Ciampitti

(Guida Alpina - Maestro d'Alpinismo)

HANNO DETTO DI NOI

LIBERTA' 24 febbraio 2001

SELVA Rifugio Gaep

Si prepara il taglio del nastro

Numerosi soci del Gaep (Gruppo alpinisti escursionisti piacentini) hanno partecipato all'assemblea annuale del sodalizio che ha il merito di far conoscere e amare le nostre montagne da ben 55 anni senza contare un primo periodo di attività tra le due guerre mondiali.

L'assemblea ha approvato all'unanimità la relazione svolta dal presidente Antonino Ballotta sull'attività del Gaep nell'anno 2000 e il rendiconto economico reso dal "patriarca" dell'associazione, Dante Cremonesi.

Dalla dettagliata relazione di Ballotta sono emersi dati confortanti: la media dei partecipanti alle escursioni è stata di 45 persone, mentre alla lunga camminata Passo del Cerro (Bettola)-Passo Mercatello (Ferriere)-monti Carevolo, Cantone, Crociglia-Rifugio Stoto (che nel 2001 si svolgerà il 27 maggio) hanno preso parte circa seicento escursionisti, senza contare i numerosi parenti e amici che sono andati loro incontro o che li hanno attesi al Passo del Crociglia o nei dintorni del rifugio.

La festa di primavera (1° maggio 2000), con camminate da Selva di Ferriere, da Torrio fino al Crociglia o alla Ciapa Liscia, è un altro dei più affollati appuntamenti dell'associazione, come pure l'escursione novembrina da Gambaro al rifugio che ha visto riuniti più di 120 soci del Gaep, del Cai e dell'Otp-Gea nonostante la giornata avversa. Ballotta ha pure dato notizia di nuove quindici iscrizioni al sodalizio e ha espresso gratitudine a quegli associati che collaborano alla gestione del rifugio, al

riordino

dei sentieri in particolare del lungo tracciato della Cerro-Crociglia, alla periodica pubblicazione del "Vento di montagna" e dei pieghevoli con notizie particolari sulle gite in programma.

Da altri interventi si è appreso che il Gaep organizza riunioni orientative sulla sicurezza delle escursioni, sul vestiario e sull'alimentazione di chi vuole affrontare la montagna. Sono stati suggeriti al direttivo per i futuri calendari, eventuali settimane bianche, gite sulla neve, visite culturali. Nel corso dell'anno verrà inaugurato, in data da stabilirsi, il rifugio realizzato dal Gaep a quota 1362, tra Selva di Ferriere e il Passo del Crociglia, sui ruderi della caserma ducale ottocentesca. In proposito il presidente ha comunicato che saranno portati a termine alcuni lavori di rifinitura mentre verrà rafforzato il servizio idrico con un nuovo acquedotto la cui costruzione ha ottenuto quasi tutti i crismi delle istituzioni interessate. Considerando la funzione sociale e culturale del rifugio, la messa a norma di tutti gli impianti, il controllo effettuato dai vigili del fuoco, la Capanna Stoto merita il sostegno di Regione, Provincia, Comune e Comunità montana Est essendosi affermata ormai da una trentina d'anni come struttura turistica di richiamo in Alta Valnure.



RIFUGIO

L'apertura saltuaria bisettimanale, impone un notevole impegno ai Dirigenti del nostro Rifugio.

L'attuale intenso lavoro professionale limita notevolmente la disponibilità delle persone che abitualmente si recano alla nostra "vecchia dogana "Ducale" del Crociglia.

Estendiamo quindi a tutti i Soci, Socie e familiari la richiesta di aiuto "LAVORO PER TUTTI".

La sequenza dei lavori verrà organizzata dai responsabili del Rifugio. Chi avesse intenzione di offrire il proprio aiuto è pregato di telefonare a: Marino tel.0523/571429 Giacomo tel.0523/571140

Una doverosa precisazione: il lavoro da fare è impegnativo ma l'ambiente in cui si svolge è stupendo e stimolante, la compagnia sempre allegra e le serate intorno al caminetto scoppiettante fanno dimenticare la fatica. La generosa disponibilità di un paio di persone che si occupino del pranzo e della cena sarebbe graditissima (anzi un vero lusso). Grande attesa.

SACCO LENZUOLO

Si ritiene doveroso richiamare gli escursionisti all'utilizzo di questa dotazione personale per il pernottamento nel rifugio.

L'importanza del sacco lenzuolo motivata dal risparmio di acqua, energia elettrica e detersivi da usare per la conseguente pulizia e lavaggio di federa e lenzuolo (richiesti dai frequentatori) è determinante nei confronti di una maggiore protezione e igiene di materassi e coperte.

CONDOGLIANZE

A Riccardo Sacconi e famiglia per la perdita della mamma.

Un caro ricordo per Giulio Groppi e un pensiero di conforto alla nostra amica Luigina.

